

Home > GIACOMO DA LENTINI > EDIZIONE > SONETTI > Molti amadori la lor malatia > CANZONIERE A > Edizione diplomatico-interpretativa

Edizione diplomatico-interpretativa

I
notaro giacomo Molti amadori laloro malatia. portano jneore chemuista nompere. edio nomposso sicielare lamia. chella nompaiap(er)lomio penare.
Notaro Giacomo Molti amadori la loro malatia portano jn core, ché 'm vista nom pare; ed io nom posso sì cielare la mia, ch'ella nom paia per lo mio penare:
II
però chesono sotto altrui sengnoria. nedimeue non(n)o neiente affare. senon quanto madonna mia voria. chella mi pote mortte euita dare.
Però che sono sotto altrui sengnoria, né di meve nonn ò neiente a ffare, se non quanto madonna mia voria, ch'ella mi pote mortte e vita dare.
III
Sue lo core esuo sono tutto quanto. echinona comsìlglio dasuo core. nonuiue jmfra la giente como deue.
Su' è lo core e suo sono tutto quanto, e chi non à comsìlglio da suo core, non vive jmfra la giente como deve;
IV

Cadio nomsono mio ne piu neta(n)to.
senon quanto madonna uedemi difore. eduno poco dispirito chenmeue.

Cad io nom sono mio, né più né tanto,
se non quanto madonna vedemi di fore
ed uno poco di spirito ch' è 'n meve.

- letto 606 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizione-diplomatico-interpretativa-374>